

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

I malviventi si sono introdotti nelle abitazioni e hanno portato via oggetti di valore e automobili

Ladri scatenati in azione a Petrignano

Raffica di furti nella notte tra domenica e lunedì in molte case della frazione

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - La casa rivoltata come un calzino e depredata di ogni oggetto di valore. Questo lo scenario traumatizzante che si è presentato all'alba di ieri ad una famiglia di Petrignano residente nella centrale via Croce. Per i proprietari non poteva esserci risveglio peggiore dopo che, nella notte tra domenica e lunedì, dei

balordi si sono introdotti nella loro abitazione e li hanno addormentati con lo spray soporifero per poter "lavorare" in tutta tranquillità. Al punto di permettersi il lusso di saccheggiare il frigorifero della casa e concedersi uno spuntino nel cuore della notte. Insieme ai cibi appetitosi contenuti nel frigorifero sono spariti anche denaro,

telefonini, oggetti d'oro (pure le fedie degli sposi) e di valore. Ma, cosa ancor più grave, i ladri si sono impossessati delle chiavi della macchina della giovane figlia dei proprietari di casa

e, con ogni probabilità, se la sono svignata proprio a bordo della vettura dopo aver perlustrato l'intera abitazione. L'unica stanza risparmiata dalla visita dei ladri quella del figlio che vi dormiva chiuso a chiave dall'interno. Nessuno (nemmeno il cane che pure si trovava all'interno della casa) si è accorto di quello che stava accadendo; l'amara sorpresa, come detto, soltanto la mattina, quando i derubati si sono svegliati un po' intontiti e hanno scoperto che qualcuno durante la notte gli aveva fatto 'visita' facendo man bassa degli oggetti di valore. Quella di via Croce purtroppo non è stata l'unica casa di Petrignano visitata l'altra notte dai ladri. Almeno altre due abitazioni sono state saccheggiate seppur in maniera meno consistente. In particolare ad una donna residente in prossimità dell'ufficio postale della frazione è stata sottratta la borsa contenente pochi euro. La signora l'ha ritrovata gettata a terra nel piazzale di casa la mattina dopo il furto.

Si muovono di notte, con estrema destrezza, passo felpato e mano lesta; questo sembra

insomma essere l'identikit della banda di ladri che ha colpito a ripetizione a Petrignano. La nuova esplosione di furti rompe un periodo di relativa calma nella vita della frazione dopo che altre abitazioni erano state svaligate e depredate delle auto dei proprietari. Nel mirino dei malviventi insieme a Petrignano erano finite anche le vicine Torchiagina e Palazzo. La situazione sembrava essersi tranquillizzata, ora invece la paura è tornata.



La piazza di Petrignano di Assisi

ASSISI - Il capitano dei carabinieri Florindo Rosa, lascia la compagnia di Assisi per assumere il comando del nucleo operativo del comando provinciale di Ascoli Piceno. Ieri mattina c'è stato il saluto ufficiale da parte del

Cambio della guardia al Comando dei carabinieri

sindaco Claudio Ricci. Al capitano Rosa, il sindaco ha formulato i migliori auguri di buon lavoro, ringraziandolo per la sua fatti-

va opera di contrasto alla criminalità, congiuntamente a tutte le forze dell'ordine ed al corpo polizia municipale, azioni che,

soprattutto in questi ultimi mesi, hanno portato a numerosi arresti e segnalazioni che hanno restituito alla città ed al territorio un clima di maggiore serenità. Rosa verrà sostituito dal capitano Sebastiano Arena.

Faceva lavorare clandestini, denunciato imprenditore edile

ASSISI - Aveva assunto alle sue dipendenze cittadini stranieri senza permesso di soggiorno. Ma il fatto è stato scoperto dai carabinieri e l'uomo, un imprenditore edile di Magione è stato arrestato a Santa Maria degli Angeli. Sono stati inoltre denunciati anche i due operai, albanesi. I carabinieri hanno inoltre arrestato uno straniero per non aver rispettato il provvedimento di espulsione a suo carico.

Bastia, l'assessore Repice si dimette per motivi personali

La Margherita deserta il vertice di maggioranza

BASTIA UMBRA - Prosegue il braccio di ferro in seno alla maggioranza di centrosinistra che governa il Comune di Bastia. Dopo che la riunione di sabato è naufragata di fronte alla richiesta della Margherita di avere tre assessorati, ieri pomeriggio i Ds hanno disertato il vertice che sarebbe dovuto servire a sottoscrivere il programma



L'assessore Patrizia Repice

ma rimodulato cui dovrebbero far riferimento sindaco e giunta nei restanti due anni e mezzo di lavoro prima del voto. Sarà proprio il sindaco Francesco Lombardi questa mattina a cercare di capire la natura dell'assenza dei rappresentanti dl. In altre parole il sindaco cercherà di accertare se, disertando l'incontro, la Margherita ha inteso aumentare il proprio potere contrattuale in vista del-

la formazione dell'esecutivo (di cui per ragioni di natura personale e non politica non farà parte la ds Patrizia Repice fino a ieri assessore al Commercio e alla Viabilità) o se, come appare improbabile, dietro

l'assenza s i nasconda una reale volontà di rottura. Ds, Pdc e Sdi hanno o comunque i numeri per andare

avanti, seppur con qualche affanno, fino alla fine della consiliatura. C'è però la consapevolezza che se oggi si dovesse consumare uno strappo nella coalizione, questo sarebbe difficilmente ricucibile in vista delle prossime elezioni. E questo è un lusso che la maggioranza, orientata a recuperare Rifondazione comunista, non può proprio permettersi.

M.C.

LA PROPOSTA

La proposta arriva dai consiglieri di Assisi Lungi e Magnani (Udc)

Un consiglio comunale aperto per avvicinare Assisi e Bastia

Lo scopo è aumentare la sinergia tra i due Comuni



Il Comune di Assisi

damentali ove occorre trovare una azione comune di indirizzo. Basti pensare - argomentano - al disegno di legge della giunta regionale di riforma del sistema amministrativo locale che propone di creare un nuovo ente intermedio l'Ati (Ambito territoriale integrato) destinato ad unificare le funzioni

dei Comuni su materie come sanità, politiche socio-sanitarie, rifiuti, ciclo idrico e turismo. Ottima idea se contemporaneamente la Giunta Regionale rivede l'Ato dell'acqua e dei rifiuti, le Comunità Montane e tutti gli organi intermedi che attualmente sono deputati a gestire i servizi connessi.

Si pensi anche alla legge regionale 22.02.2005 n. 11 sulla pianificazione comunale secondo cui prima di approvare il piano strutturale i comuni devono indire una conferenza di copianificazione coinvolgendo le amministrazioni limitrofe, che per il nostro territorio significa il Comune di Bastia

Umbra. Esistono delle problematiche fondamentali, quali la viabilità, le zone industriali, lo sviluppo dei centri infrastrutturali di interesse regionale (aeroporto e fiera innanzitutto) che debbono essere affrontati mettendo insieme le esigue risorse di cui oggi dispongono gli enti locali. Un'altra materia che - secondo Lunghi e Mignani - necessiterebbe di un approccio comune è quella relativa alla gestione dei trasporti pubblici locali: "sia quelli che interessano il collegamento con gli altri centri regionali sia quelli di raccordo tra i due comuni. Altri temi potrebbero aggiungersi all'elenco, intanto però se la proposta di organizzare un consiglio comunale aperto tra le amministrazioni di Assisi e Bastia Umbra verrà accettata - concludono i due - si potrà organizzare una commissione ristretta congiunta con rappresentanti delle due amministrazioni di preparazione all'incontro al fine di renderlo il più proficuo possibile".